

**SACRIFICI PER GLI ITALIANI**

**Invalidi** Per avere l'assegno occorre avere un'invalidità dell'80%. Sotto questa soglia (attualmente al 74%) niente benefici. Previsti anche 200 mila controlli l'anno.

**Condono** Confermata la sanatoria sugli immobili fantasma. Si ipotizza però un ampliamento di questa norma. Dietro la quale, lessico a parte, si cela un condono a tutti gli effetti.

**Contratti** Per il prossimo biennio sono congelati i contratti dei dipendenti pubblici, quindi retribuzioni al palo. In freezer anche l'organico degli insegnanti di sostegno.

→ **Il sottosegretario annuncia sacrifici duri** Cota e Gasparri richiamano i cittadini alla responsabilità

→ **Resta il condono** sulle case fantasma. Pagano lavoro e invalidi ma per Sacconi è «equa»

# Stangata lacrime e sangue Se ne accorge anche Letta

Allarme crisi sui conti italiani. Letta, Gasparri, Cota invocano l'unità nazionale per affrontare i sacrifici. Tremonti spiega la manovra nel Pdl: colpiti gli invalidi e il pubblico impiego. C'è il condono.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA

«La manovra conterrà sacrifici molto pesanti, molto duri, che siamo costretti a prendere, spero in maniera provvisoria, con una temporaneità già definita, per salvare il nostro Paese dal rischio Grecia». Con queste parole Gianni Letta «blinda» la Finanziaria lacrime e sangue di Giulio Tremonti, una stangata che pare tornata al livello di 24 miliardi in due anni, senza contare però gli effetti correttivi già in vigore da quest'anno. Nella tumultuosa vigilia degli incontri ufficiali previsti per oggi (giornata infernale: prima i tavoli con enti locali e parti sociali, poi il consiglio dei ministri) poche ore prima del difficilissimo vertice in casa Pdl, il sottosegretario alla presidenza del consiglio lancia un allarme da ultima spiaggia. Del tipo: la casa brucia, bisogna correre ai ripari. La speculazione è in agguato, l'Italia rischia tanto quanto gli altri Paesi mediterranei. Gli fa eco il neogovernatore del Piemonte Roberto Cota, che fa appello alla «responsabilità di tutti». Infine, poco prima dell'incontro in via dell'Umiltà, interviene Maurizio Gasparri. «Chi ha di più dovrà sacrificarsi», dichiara spargendo un «fumo» di equità su una manovra che in realtà colpisce soprattutto il lavoro dipendente. Nel Palazzo della politica il cerchio si è



Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta

già chiuso ieri sera: Pdl e Lega, Stato centrale e Regioni: tutti blindano il titolare dell'Economia. Anche se sotto la cenere i carboni sono ancora ardenti, per via dei tagli dolorosissimi che si preparano per il Paese.

**I DEBOLI**

La scure si abbatte sulla parte più debole della popolazione. Finora il tesoro aveva parlato di falsi invalidi. Ieri sera il ministro ha annunciato un taglio agli invalidi veri: per ottenere l'assegno la percentuale di inva-

**Donne**

Diventa più veloce l'equiparazione dell'età pensionabile delle statali

lidità sale dal 74 all'80%. Quanto alla sanità, sembra scongiurata l'introduzione di nuovi ticket. Si punta all'implementazione del progetto tessera sanitaria, prosecuzione dei piani di rientro per le regioni, sospensione delle azioni esecutive nei confronti

delle regioni commissariate fino al 31 dicembre 2010, potenziamento del meccanismo di acquisti centralizzati, e controllo della spesa farmaceutica. In generale il comparto sanità è chiamato a contribuire con un taglio alla spesa sui farmaci e una riduzione dei trasferimenti di 418 milioni di euro per 2011 e di 1,132 miliardi per il 2012. Forte l'intervento sulla spesa per i farmaci, con il recupero extra sconti praticati dai grossisti ai farmacisti e la riduzione della distribuzione ospedaliera di farma-

Foto Ansa